

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
SCUOLA	
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	---
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020-2021
CORSO DI laurea	Giurisprudenza
INSEGNAMENTO	<b>MOBILITÀ E SICUREZZA NEL MAR MEDITERRANEO: I TRAFFICI ILLECITI DI PERSONE E BENI</b>
CODICE INSEGNAMENTO	21136
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS 17
DOCENTE RESPONSABILE	Vincenzo Militello
ALTRI DOCENTI	Alessandro Spena, Annalisa Mangiaracina, Licia Siracusa, oltre ad altri esperti (come da programma allegato)
CFU	6
PROPEDEUTICITA'	Diritto costituzionale – Istituzioni di diritto privato
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	III o successivi
PERIODO DELLE LEZIONI	Il semestre (v. calendario)
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligo di frequenza di almeno tre quarti delle ore di attività (9 seminari su 12)
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì 8,30-10,30

<b>PREREQUISITI</b>	<p>CONOSCENZA E PADRONANZA:</p> <p>a) delle principali nozioni di diritto pubblico connesse alla sovranità ed alla teoria dello stato;</p> <p>b) delle principali nozioni di diritto costituzionale e di diritto internazionale ed europeo che hanno rilevanza in materia di mobilità delle persone e dei beni;</p> <p>c) delle principali nozioni in materia di diritti umani e di diritti fondamentali della persona.</p>
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino - vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)<sup>[1][2]</sup></p> <p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza delle nozioni relative al quadro giuridico multilivello sul bilanciamento fra mobilità delle persone e dei beni e la sicurezza in Europa.</li> <li>- Conoscenza delle forme e degli strumenti di contrasto multilivello ai traffici illeciti di persone e cose nelle loro varie tipologie (specie in relazione a migranti, stupefacenti, opere d'arte).</li> <li>- Conoscenza della rilevanza delle organizzazioni criminali transnazionali rispetto ai traffici illeciti nel Mediterraneo.</li> </ul> <p>Tali conoscenze sono rivolte a comprendere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) i rapporti con la base giuridica dell'Unione Europea in tema</li> </ol>

- di mobilità delle persone e dei beni
- 2) la rilevanza sociale e il valore economico della mobilità nell'area mediterranea;
  - 3) la rilevanza della tutela dei diritti fondamentali della persona rispetto alle politiche migratorie;
  - 4) i rapporti fra obblighi di incriminazione europei ed internazionali in tema di traffici illeciti e le corrispondenti soluzioni normative nazionali;
  - 5) Le soluzioni normative italiane in tema di contrasto alle principali tipologie di traffici illeciti nel mediterraneo;
  - 6) I processi di armonizzazione normativa in materia di contrasto ai traffici illeciti del mediterraneo;
  - 7) le forme di cooperazione giudiziaria fra i paesi europei e del bacino del Mediterraneo in relazione al contrasto dei traffici illeciti.

#### CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPRESIONE:

Il corso mira ad orientare la capacità di applicare le nozioni studiate al settore delle forme giuridiche di contrasto ai traffici illeciti nel Mediterraneo, anche stimolando la capacità di soluzione dei casi concreti e dei problemi interpretativi, nella consapevolezza della cornice costituzionale e del diritto europeo ed internazionale rilevante in materia. Le conoscenze acquisite dovranno sapersi organizzare e strutturare in un elaborato scritto oggetto di discussione pubblica in sede di verifica finale.

#### AUTONOMIA DI GIUDIZIO:<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

attitudine ad operare valutazioni comparative fra le diverse soluzioni normative ed a sviluppare argomentazioni critiche sulle politiche criminali e di mobilità realizzate e progettate.<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

#### ABILITÀ COMUNICATIVE:

<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub> padronanza nella esposizione orale e scritta delle nozioni giuridiche rilevanti e nell'uso della relativa terminologia specifica, da sviluppare anche attraverso le esercitazioni e la redazione di elaborati brevi sui temi del corso.

#### CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO:<sup>[L]</sup><sub>[SEP]</sub>

capacità di assimilare i testi di studio in relazione alle fonti normative rilevanti in materia ed alle relative elaborazioni teoriche e applicazioni giurisprudenziali; capacità di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti, anche in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali; capacità di cogliere le interferenze ed i nessi fra i diversi settori del diritto e le loro ricadute sui casi pratici; capacità di utilizzare gli strumenti offerti dal sistema normativo multilivello (nazionale, europeo e internazionale) per la soluzione di casi concreti e dei problemi interpretativi più rilevanti o di nuova emersione.

<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>La valutazione dello studente concerne la capacità di interazione durante i seminari del corso, la redazione di una tesina scritta su uno o più argomenti dei seminari scelti dallo studente in modo coordinato con il docente, la presentazione della stessa, anche con l'ausilio di supporto informatico, in una prova finale. Per le caratteristiche interattive della didattica alla prova finale può essere ammesso lo studente che abbia partecipato ad almeno due terzi dei seminari, con rilevazione della frequenza.</p> <p>In particolare saranno valutati la capacità di interazione durante i seminari del corso, la conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, il grado di acquisizione di competenza interpretativa e autonomia di giudizio anche rispetto a casi concreti, oltre al grado di capacità espositiva scritta e orale raggiunta.</p> <p>La valutazione viene espressa in trentesimi e avviene in conformità alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Esito eccellente 30-30 e lode: lo studente mostra ottima capacità di interazione durante i seminari, ottima conoscenza degli argomenti trattati nella tesina, ottima proprietà di linguaggio nella tesina e nella sua presentazione, ottima capacità analitica ed espositiva; lo studente è in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti, ove prospettati, ipotizzando anche alternative plurime.</li> <li>-Esito molto buono 26-29: lo studente mostra buona capacità di interazione durante i seminari, buona conoscenza degli argomenti trattati nella tesina, buona proprietà di linguaggio nella tesina e nella sua presentazione, buona capacità analitica ed espositiva; lo studente è in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti, ove prospettati,</li> <li>-Esito buono 24-25: lo studente mostra conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio ed espositiva e una limitata capacità di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</li> <li>-Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprietà di linguaggio e capacità espositiva, sebbene con una scarsa capacità di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.</li> <li>- Esito sufficiente 18-20: lo studente mostra conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e ha competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; possiede comunque capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore.</li> </ul> <p>Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.</p>
--	--

<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<p>- Lezioni frontali e seminari con interventi di esperti di varie discipline, anche con il ricorso al metodo interattivo con gli studenti.</p> <p>- Esercitazioni sui temi del corso, anche in relazione alle questioni applicative maggiormente problematiche, con redazione di elaborati brevi.</p>
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Saranno forniti durante gli incontri, mettendoli a disposizione su apposita piattaforma informatica (google drive) con accesso dedicato agli iscritti al corso. Un inquadramento generale si può trovare in:</p> <p><i>I traffici illeciti nel Mediterraneo. Persona, Stupefacenti, Tabacco</i>, a cura di MILITELLO-SPENA-MANGIARACINA-SIRACUSA, Giappichelli, Torino, 2019.</p> <p>Avvisi e informazioni durante il corso su <a href="http://www.unipa.it/monnet">www.unipa.it/monnet</a></p>
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	Insegnamento a scelta dello studente o insegnamento opzionale per gli iscritti all'indirizzo forense penalistico (delibera Corso di studio in giurisprudenza e di Dipartimento)
<b>AMBITO</b>	D
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	152
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	48
<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO</b>	<p>Il corso mira a fornire una chiara e consapevole visione interdisciplinare dei temi relativi al rapporto fra mobilità e sicurezza in Europa, con particolare riferimento al contrasto dei traffici illeciti nel bacino del mediterraneo. Il metodo seminariale interattivo e partecipato da parte degli studenti intende sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, selezionando criticamente gli argomenti su cui approfondire lo studio anche in modo personale.</p> <p>In particolare, si intendono sviluppare conoscenze giuridiche, specie penalistiche, di livello avanzato utili non soltanto per fronteggiare eventuali problemi applicativi ma anche per sviluppare la capacità di valutare le scelte attuali e future in materia di migrazioni e in particolare di contrasto ai traffici illeciti.</p>
<b>calendario e argomenti (sempre 4 ore:15-19)</b>	
<b>DATE</b>	<b>TOPICS</b>
<b>1</b> 5 marzo 2021	<p><b>I TRAFFICI ILLECITI NEL MEDITERRANEO E IL RUOLO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA: FOCUS ECONOMICO E SOCIOLOGICO</b></p> <p><b>THE ROLE OF ORGANIZED CRIMINALITY IN THE ILLICIT TRAFFICKING IN THE MEDITERRANEAN AREA: ECONOMIC AND SOCIOLOGICAL FOCUS</b></p>

5 March 2021	
<p><b>2</b></p> <p>12 marzo 2021</p> <p>12 March 2021</p>	<p><b>LA MOBILITÀ DELLE PERSONE AL BIVIO TRA "FORTEZZA" EUROPA E NUOVO PATTO PER LE MIGRAZIONI E L'ASILO</b></p> <p><b>HUMAN MOBILITY AT THE CROSSROADS BETWEEN "FORTRESS EUROPE" AND THE NEW PACT FOR MIGRATION AND ASYLUM</b></p>
<p><b>3</b></p> <p>19 marzo 2021</p> <p>19 March 2021</p>	<p><b>IL CONTRASTO MULTILIVELLO AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA</b></p> <p><b>MULTILEVEL FIGHTS AGAINST MIGRANT SMUGGLING</b></p>
<p><b>4</b></p> <p>26 marzo 2021</p> <p>26 March 2021</p>	<p><b>I MOLTI VOLTI DELLO <i>SMUGGLING</i> UMANITARIO. LA QUESTIONE DELL'ALTO MARE</b></p> <p><b>THE FACETS OF HUMANITARIAN SMUGGLING. THE ISSUE OF THE HIGH SEA</b></p>
<p><b>5</b></p> <p>31 marzo 2021</p> <p><b>MERCOLEDÌ</b></p> <p>31 march 2021</p> <p><b>WEDNESDAY</b></p>	<p><b>TRATTA DI ESSERI UMANI E SFRUTTAMENTO LAVORATIVO</b></p> <p><b>HUMAN TRAFFICKING AND FORCED LABOUR</b></p>
<p><b>6</b></p> <p>20 aprile 2021</p> <p><b>MARTEDÌ</b></p> <p>20 April 2021</p> <p><b>THUESDAY</b></p>	<p><b>IL CONTRASTO MULTILIVELLO ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI</b></p> <p><b>MULTILEVEL FIGHTS AGAINST HUMAN TRAFFICKING</b></p>
<p><b>7</b></p> <p>23 aprile 2021</p> <p>23 April 2021</p>	<p><b>IL CONTRASTO PENALE ALL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE E ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI NELL'AREA MEDITERRANEA</b></p> <p><b>IRREGULAR MIGRATION HUMAN TRAFFICKING AND CRIMINAL LAW IN THE MEDITERRANEAN AREA</b></p>
<p><b>8</b></p> <p>30 aprile 2021</p> <p>30 April 2021</p>	<p><b>LA TUTELA MULTILIVELLO DELLE VITTIME DELLA TRATTA DI ESSERI UMANI</b></p> <p><b>MULTILEVEL PROTECTION OF THE VICTIMS OF HUMAN TRAFFICKING</b></p>
<p><b>9</b></p> <p>7 maggio 2021</p>	<p><b>GLI ALTRI TRAFFICI ILLECITI NELL'AREA DEL MEDITERRANEO</b></p> <p><b>THE OTHER ILLICIT TRAFFICS IN THE MEDITERRANEAN AREA</b></p>

7 Mai 2021	
<b>10</b> 14 maggio 2021 14 Mai 2021	<b>SEMINARIO PREPARATORIO PER L'ELABORAZIONE DELLE TESI FINALI</b>  <b>WORKING GROUP</b>
<b>11</b> 21 maggio 2021 21 Mai 2021	<b>L'ECO-MAFIA E IL TRASPORTO ILLEGALE DI RIFIUTI PERICOLOSI.</b>  <i><b>ECO-MAFIA AND THE ILLEGAL TRANSPORT OF HAZARDOUS WASTE</b></i>
<b>12</b> 28 maggio 2021 28 Mai 2021	<b>IL TRAFFICO DI BENI CULTURALI</b>  <b>TRAFFICKING OF CULTURAL PROPERTIES</b>